

Codice A1602A

D.D. 23 dicembre 2019, n. 663

**Progr. di finanz. per la concessione di contributi ai Comuni singoli o associati e agli Enti di Gestione delle Aree protette regionali per il rinnovo delle flotte pubbliche attraverso il rinnovo dei veicoli N1,N2,N3,M1 e M2 di cui alla DGR n.45-8609 del 22.03.2019. Impegni di spesa per complessivi EUR1.118.233,38, di cui EUR1.000.000 cap.270477/20 e, EUR18.091,78 cap.142302/19 e EUR100.141,60 cap 142302/20**

Il Dirigente

Preso atto che la Giunta regionale, con deliberazione n. 95-9004 del 16 maggio 2019 ha:

- avviato, a supporto delle politiche di mobilità dei Comuni singoli o associati e degli Enti di Gestione delle Aree protette regionali, un intervento finalizzato allo sviluppo della mobilità sostenibile attraverso il rinnovo delle rispettive flotte pubbliche, approvando i criteri per l'erogazione di contributi a favore dei Comuni singoli o associati e degli Enti di Gestione delle Aree protette regionali, per lo sviluppo della mobilità sostenibile attraverso il rinnovo delle rispettive flotte pubbliche e prevedendo un ammontare complessivo di risorse pari ad euro 1.000.000,00, nell'ambito della Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma 08 "Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento", in attuazione della legge regionale 7/2018, art. 22;

- demandato alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della suddetta deliberazione.

Premesso che con legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 avente come oggetto la riorganizzazione dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese, la Regione ha attribuito a Finpiemonte s.p.a. il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, deputata a svolgere attività strumentali alle funzioni della Regione, affidandole contestualmente il ruolo di organismo qualificato per le attività di carattere finanziario inerenti la programmazione economico-finanziaria regionale secondo le finalità e le direttive indicate dalla Regione.

Ai sensi dell'art. 2, comma 4 della predetta legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22 marzo 2010, la Regione e Finpiemonte s.p.a. in data 2 aprile 2010 (rep. 15263) hanno sottoscritto la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." (nel seguito Convenzione Quadro), successivamente integrata con la D.G.R. n. 17-2516 del 30 novembre 2015 (rep. 105).

Ai sensi dell'art. 5 bis dello Statuto Sociale (Controllo Analogo), "in quanto strumento esecutivo della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti, la Società è soggetta al controllo analogo della Regione Piemonte ai sensi delle disposizioni vigenti approvate con d.lgs.175/2016 e s.m.i, e riceve l'affidamento diretto delle attività che costituiscono l'oggetto sociale mediante apposite convenzioni, conformi, nei rapporti con la Regione, ad uno schema di contratto tipo approvato dalla Giunta Regionale".

Con la D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017 la Giunta della Regione Piemonte ha approvato le nuove "Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale", che disciplina, tra l'altro, le modalità di affidamento in house; a seguito di domanda presentata dalla Regione Piemonte (ID n. 278 Protocollo Anac 0010444 del 2 febbraio 2018), Finpiemonte s.p.a. è iscritta nell'Elenco delle società in house tenuto dall'ANAC dal 4 marzo 2019 e ciò costituisce presupposto legittimante del presente affidamento diretto.

Con la D.G.R. n. 2-6472 del 16 febbraio 2018 “*Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.)*” la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui dovranno attenersi le direzioni regionali affidanti in regime di “*in house providing*” a favore di Finpiemonte s.p.a.

In attuazione della D.G.R. n. 2-6472/2018 con la determinazione dirigenziale n. 43/A16000 del 27 febbraio 2018 il Segretario generale ha adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a.;

Preso atto che Finpiemonte s.p.a. ha trasmesso via pec l’offerta tecnico-economica per la gestione tecnico amministrativa del bando attuativo dell’intervento avviato con la deliberazione n. 95-9004 del 16 maggio 2019 (acquisita agli atti della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio in data 17 luglio 2019 prot. n. 18469) che è stata accettata, ritenendola congrua ai parametri previsti dagli atti di cui sopra, con nota della stessa Direzione prot. n. 32482/A1602A del 23.12.2019.

Ritenuto, pertanto, in attuazione di quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. n. 95-9004 del 16 maggio 2019 di:

- approvare il Bando “*Contributi ai Comuni singoli o associati e agli Enti di Gestione delle Aree protette regionali per il rinnovo delle flotte pubbliche*” che, completo della relativa modulistica, è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- dare atto che il Bando di cui all’allegato 1 è finanziato per complessivi euro 1.000.000,00 la cui copertura è garantita con i fondi stanziati allo scopo sul capitolo 270477/2020 iscritti con la legge regionale n. 22 del 10 dicembre 2018 “*Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e disposizioni finanziarie*” derivanti dalla riduzione del capitale sociale di Finpiemonte s.p.a. (art. 22 lr 7/2018 come modificato dalla lr 19/2019);

- individuare Finpiemonte s.p.a. quale soggetto gestore del Bando “*Contributi ai Comuni singoli o associati e agli Enti di Gestione delle Aree protette regionali per il rinnovo delle flotte pubbliche*” in virtù del ruolo che ricopre Finpiemonte s.p.a. nell’ambito della gestione dei bandi regionali e dell’opportunità di fornire ai soggetti beneficiari la medesima piattaforma per la presentazione delle istanze;

- approvare conseguentemente lo schema di “*Contratto per l’affidamento a Finpiemonte S.p.A., delle attività relative alla gestione del Bando “Rinnovo delle flotte pubbliche”*”, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 2);

- riconoscere a Finpiemonte s.p.a. a titolo di compenso per l’attività di gestione del Bando la somma complessiva di € 118.233,38, la cui copertura è garantita con i fondi stanziati allo scopo sul capitolo 142302, di cui € 18.091,78 sul capitolo 142302/2019 ed € 100.141,60 sul capitolo 142302/2020, iscritti con la legge regionale n. 22 del 10 dicembre 2018 “*Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e disposizioni finanziarie*”.

Alla copertura delle spese di cui sopra si fa fronte con impegni di spesa sul capitolo 270477/2020 per l’erogazione di contributi per il rinnovo delle flotte pubbliche a favore di Comuni singoli o associati e di Enti di Gestione delle Aree protette regionali e sul capitolo 142302/2019 per € 18.091,78 e sul capitolo 142302/2020 per € 100.141,60 a favore di Finpiemonte s.p.a. per spese di gestione del Bando.

Tutto ciò premesso,

vista la Direttiva Europea 2008/50CE;

visto il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa”;

vista la legge regionale 7 Aprile 2000, n. 43;

visto l’articolo 15 della legge 241/1990, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

visto il “Nuovo Accordo di Programma per l’adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell’aria nel Bacino Padano” sottoscritto in data 09 giugno 2017 a Bologna, dal Ministro dell’Ambiente e dai Presidenti delle regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;

vista la legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 *"Bilancio di previsione finanziario 2019-2021"*;

vista la D.G.R. n. 1 - 8566 del 22.03.2019 *"Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."*;

vista la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 22 *"Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e disposizioni finanziarie"*;

vista la D.G.R. n. 1 - 682 del 17.12.2019 *"Legge regionale 10 dicembre 2019, n. 22 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e disposizioni finanziarie". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Rimodulazione e Decima Integrazione"*;

visto il d.lgs 31 marzo 1998, n. 112, *"Conferimento di funzioni, compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

vista la legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

visto l’articolo 34 d.lgs. 267/2000, “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”;

il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

preso atto della D.G.R. n. 1-8910 del 16 maggio 2019 *"Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte"*.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

determina

in attuazione di quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 45-8609 del 22 marzo 2019 di:

- approvare il Bando *"Contributi ai Comuni singoli o associati e agli Enti di Gestione delle Aree protette regionali per il rinnovo delle flotte pubbliche"*, di cui all’Allegato 1 formato da documento principale e dai relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- prendere atto che il Bando di cui all’Allegato 1 è finanziato per un ammontare complessivo di risorse pari ad Euro € 1.000.000,00 a favore dei beneficiari dei contributi di cui al presente Bando;
- impegnare la spesa complessiva di € 1.000.000,00 sul capitolo 270477/2020 nel seguente modo:
  - € 500.000,00 a favore dei Comuni
  - € 250.000,00 a favore dell’Unione dei comuni

- € 250.000,00 a favore degli Enti di Gestione delle Aree protette

La transazione elementare è la seguente:

Missione 09

Programma: 0908

Conto finanziario: U.2.04.21.02.003 Comuni

Conto finanziario: U.2.04.21.02.005 Unione dei comuni

Conto finanziario: U.2.04.21.02.017 Enti di Gestione delle Aree protette

Cofog: 05.3

Transazione Unione Eur.: 8

Non Ricorrente

Perimetro sanitario: 3

- rimodulare, con un successivo provvedimento, il conto finanziario dei sopra citati impegni di spesa a seguito delle risultanze dell'istruttoria e del provvedimento di concessione relativo al Bando in oggetto;

- di prevedere quale soggetto gestore del Bando Finpiemonte s.p.a, Galleria San Federico, 54 - 10121 Torino, Codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Torino n. 01947660013, riconoscendo alla stessa società la somma complessiva di € 118.233,38 da impegnarsi nel seguente modo:

€ 18.091,78 sul capitolo 142302/2019 per attività propedeutiche alla gestione del suddetto Bando;

€ 100.141,60 sul capitolo 142302/2020 per attività di gestione del suddetto Bando. La transazione elementare è la seguente:

Missione 09

Programma: 0908

Conto finanziario: U.1.03.02.99.0999

Cofog: 01.3

Transazione Unione Eur.: 8

Non Ricorrente

Perimetro sanitario:3

- approvare lo schema di Contratto di affidamento dell'incarico a Finpiemonte s.p.a., di cui all'allegato 2, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- stabilire che le istanze di contributo da parte dei Comuni singoli o associati degli Enti di Gestione delle Aree protette regionali potranno essere presentate a partire dalle ore 09.00 del 03 febbraio 2020 fino alle ore 16.00 del 30 novembre 2020, salvo previo esaurimento delle risorse;

- dare atto che l'istruttoria delle istanze di contributo è effettuata da un apposito Comitato Tecnico di Valutazione individuato da Finpiemonte s.p.a., in cui un componente sarà un funzionario appartenente al Settore Emissioni e Rischi Ambientali;

- rinviare a successivi provvedimenti, sulla base delle risultanze istruttorie, l'individuazione delle istanze non ammissibili a contributo, l'approvazione dell'elenco delle istanze ammissibili a finanziamento e l'approvazione delle istanze finanziabili;

- stabilire che il Bando resti aperto fino all'esaurimento delle risorse destinate al Programma, che potranno essere incrementate da eventuali ulteriori fondi, anche di provenienza statale, e comunque non oltre il 30 novembre 2020;

- stabilire che le modalità e i termini di trasferimento a Finpiemonte s.p.a. delle risorse destinate alla gestione del Bando sono riportate nel Contratto di affidamento (Allegato 2);

- dare atto che gli adempimenti di natura amministrativa e contabile, connessi e conseguenti al presente provvedimento, sono in capo al Dirigente del Settore Emissioni e Rischi Ambientali.

- di disporre la comunicazione del presente provvedimento al Settore Rapporti con Società Partecipate così come disposto dalla DGR n. 1-4172 del 14 novembre 2016.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010 e nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'articolo 26 comma 1 e dell'articolo 37 del decreto legislativo 33/2013

Il Dirigente  
ing. Aldo Leonardi

Il Funzionario Estensore:  
Milena Orso Giacone

Visto: (ex L.190/2012)  
Il Vicario  
Il Dirigente

Allegato



DIREZIONE AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA DEL TERRITORIO  
SETTORE EMISSIONI E RISCHI AMBIENTALI

**A: FINPIEMONTE S.p.A.**

*Deliberazione della Giunta Regionale n. 95-9004 del 16/05/2019*

**Bando per l'erogazione di contributi a favore dei Comuni singoli o associati e degli Enti di Gestione delle Aree protette regionali, per lo sviluppo della mobilità sostenibile attraverso il rinnovo delle rispettive flotte pubbliche**

Il/La Sottoscritto/a

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

(in alternativa per Stato estero: Nato in \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_)

Residente in \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

(in alternativa per Stato estero: Residente in \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_)

CAP \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Tipo Documento di riconoscimento \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Rilasciato da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante/Soggetto delegato con potere di firma dell'Ente/Impresa sotto indicato, chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dall'Avviso.

**E a tal fine DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:**

Numero domanda:

Domanda inviabile dal:

## A. ENTE/ IMPRESA

### A.1 Anagrafica

Denominazione o ragione sociale \_\_\_\_\_

Forma giuridica \_\_\_\_\_

Codice Fiscale dell'ente/ impresa \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_

#### Settore Prevalente (Ateco 2007)

Codice \_\_\_\_\_ Descrizione \_\_\_\_\_

#### Settore attività economica

Codice \_\_\_\_\_ Descrizione \_\_\_\_\_

Codice iPa<sup>1</sup> \_\_\_\_\_

#### A.1.1 Sede legale

Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Indirizzo PEC \_\_\_\_\_

Indirizzo E-mail \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Codice iPa: campo visualizzato e obbligatorio solo per i soggetti pubblici. Quando possibile, il campo è precompilato in automatico.

Numero domanda:

Domanda inviabile dal:

### **A.1.2 Legale Rappresentante<sup>2</sup>**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

(in alternativa per Stato estero: Nato in \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_)

Residente in \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

(in alternativa per Stato estero: Residente in \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_)

CAP \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Tipo Documento di riconoscimento \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Rilasciato da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

### **A.2 Persona dell'ente autorizzata ad intrattenere contatti**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

### **A.3 Estremi bancari**

IBAN \_\_\_\_\_ BIC \_\_\_\_\_

Intestatario C/C \_\_\_\_\_

<sup>2</sup> La sezione A.1.2 Legale Rappresentante è presente solo se nella domanda è stato indicato un soggetto delegato con potere di firma.

**B. INFORMAZIONI SUL PROGETTO/INIZIATIVA****B.1 Caratteristiche del progetto/iniziativa**Tipologia di beneficiario<sup>3</sup> \_\_\_\_\_

Tipologie di intervento	
<input type="checkbox"/>	Rinnovo automezzi inquinanti flotte pubbliche

**B.2 Dati della rottamazione***Indicare i veicoli che si intendono rottamare<sup>4</sup>*

Tipo	Categoria <sup>5</sup>	Marca	Modello	Targa	Alimentazione <sup>6</sup>
Rottamazione					

<sup>3</sup> Beneficiari ammessi:

- Comuni piemontesi
- Unioni di Comuni piemontesi
- Enti di Gestione delle Aree protette regionali

<sup>4</sup> Si possono inserire al massimo 10 veicoli da rottamare.<sup>5</sup> Categoria del veicolo (*così come definite all'art. 47, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285*)

Valori possibili:

- M1: veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente;
- M2: veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima non superiore a 5 tonnellate;
- N1: veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima non superiore a 3,5 tonnellate;
- N2: veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 3,5 tonnellate ma non superiore a 12 tonnellate;
- N3: veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 12 tonnellate.

<sup>6</sup> Alimentazione, valori possibili:

- benzina euro 0;
- benzina: euro 1/I;
- ibridi benzina (benzina/metano o benzina/GPL): euro 0;
- ibridi benzina (benzina/metano o benzina/GPL): euro 1/I;
- Diesel: euro 0;
- Diesel: euro 1/I;
- Diesel: euro 2/II;
- Diesel: euro 3/III;
- Diesel: euro 4/IV.

**C. SPESE / Contributi****C.1 Piano delle spese / contributi****Esempio:**

Voci di spesa	Importo contributo
Rinnovo automezzi inquinanti flotte pubbliche	
>> Acquisto veicolo ELETTRICO PURO	€ 7.000
>> Acquisto veicolo IBRIDO (Full Hybrid o Hybrid Plug In)	€ 9.000
>> Acquisto veicolo METANO (MONO E BIFUEL)	€ 4.000
>> Acquisto veicolo GPL (MONO E BIFUEL)	€ 6.000
>> Noleggio a lungo termine ( $\geq 36$ mesi) ELETTRICO PURO	
>> Noleggio a lungo termine ( $\geq 36$ mesi) IBRIDO (Full Hybrid o Hybrid Plug In)	
>> Noleggio a lungo termine ( $\geq 36$ mesi) METANO (MONO E BIFUEL)	
>> Noleggio a lungo termine ( $\geq 36$ mesi) GPL (MONO E BIFUEL)	
>> Noleggio a lungo termine ( $< 36$ mesi) ELETTRICO PURO	
>> Noleggio a lungo termine ( $< 36$ mesi) IBRIDO (Full Hybrid o Hybrid Plug In)	
>> Noleggio a lungo termine ( $< 36$ mesi) METANO (MONO E BIFUEL)	
>> Noleggio a lungo termine ( $< 36$ mesi) GPL (MONO E BIFUEL)	€ 14.000
<b>Totale</b>	<b>€ 40.000</b>

## C.2 Dettaglio importi

Indicare i veicoli che si intendono acquistare e/o noleggiare<sup>7</sup>

### Esempio:

Intervento	Voce di spesa	Massa del veicolo <sup>8</sup>	Categoria del veicolo <sup>9</sup>	Importo canone mensile	Importo contributo <sup>10</sup>
Rinnovo automezzi inquinanti flotte pubbliche	Acquisto veicolo ELETTRICO PURO	1,5 - 2,5 t	M1		€ 7.000
Rinnovo automezzi inquinanti flotte pubbliche	Acquisto veicolo IBRIDO (Full Hybrid o Hybrid Plug In)	< 1,5	M2		€ 4.000
Rinnovo automezzi inquinanti flotte pubbliche	Acquisto veicolo IBRIDO (Full Hybrid o Hybrid Plug In)	1,5 - 2,5 t	M1		€ 5.000
Rinnovo automezzi inquinanti flotte pubbliche	Acquisto veicolo METANO (MONO E BIFUEL)	< 1,5	N1		€ 4.000
Rinnovo automezzi inquinanti flotte pubbliche	Acquisto veicolo GPL (MONO E BIFUEL)	>2,5 - < 4 t	N2		€ 6.000
Rinnovo automezzi inquinanti flotte pubbliche	Noleggio a lungo termine (<36 mesi) GPL (MONO E BIFUEL)	>7 t	N3	€ 9.000	€ 8.000
Rinnovo automezzi inquinanti flotte pubbliche	Noleggio a lungo termine (<36 mesi) GPL (MONO E BIFUEL)	>7 t	M1	€ 1.000	€ 6.000
Rinnovo automezzi inquinanti flotte pubbliche	.....	.....		.....	.....

<sup>7</sup> Si possono inserire al massimo un numero di veicoli pari al numero di veicoli rottamati e comunque al massimo pari a 10 veicoli.

<sup>8</sup> Massa del veicolo. Valori possibili:

- < 1,5 t
- 1,5 t – 2,5 t
- >2,5 t – < 4 t
- 4 t – 7 t
- >7 t

<sup>9</sup> Categoria veicolo, valori possibili: vedi nota 5 pag. 4

<sup>10</sup> Contributo per ACQUISTO: importo calcolato in automatico applicando la seguente matrice (in base a Voce di spesa e Massa del veicolo scelto):

	<1,5t	1,5 - 2,5 t	>2,5 - < 4 t	4 - 7 t	>7 t
Elettrico puro	€ 6.000	€ 7.000	€ 8.000	€ 9.000	€ 10.000
Ibrido (Full hybrid o Hybrid plug in) Metano (mono e bifuel) GPL (mono e bifuel)	€ 4.000	€ 5.000	€ 6.000	€ 7.000	€ 8.000

- Contributo per NOLEGGIO <36 mesi: importo calcolato in automatico come il minimo tra:
  - (6 \* Importo canone mensile)
  - Importo calcolato in automatico dalla matrice in base a Voce di spesa e Massa del veicolo scelto
- Contributo per NOLEGGIO ≥ 36 mesi: importo calcolato in automatico come il minimo tra:
  - (12 \* Importo canone mensile)
  - Importo calcolato in automatico dalla matrice in base a Voce di spesa e Massa del veicolo scelto

**ALLEGATI**

Elenco allegati

Tipologia	Nome documento allegato
Delega del Legale rappresentante al sostituto delegato alla firma della domanda e documento di identità in corso di validità del Legale rappresentante <sup>11</sup>	
Scansione del libretto di circolazione del veicolo sostituito/da sostituire intestato all'ente richiedente e oggetto di rottamazione	

FACSIMILE

---

<sup>11</sup> Allegato obbligatorio se presente un Soggetto delegato

**IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA:**

1. di essere a conoscenza dei contenuti del bando e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso Finpiemonte;
2. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri e aggiornati, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
3. di essere a conoscenza che Finpiemonte S.p.A. non intrattiene alcun rapporto particolare di collaborazione con società o liberi professionisti che svolgano attività di consulenza o assistenza nella presentazione della presente domanda; le eventuali deleghe a professionisti consulenti o società terze nella presentazione della domanda costituiscono unicamente autorizzazione ad intrattenere rapporti con Finpiemonte in nome e nell'interesse del sottoscritto senza alcuna agevolazione e/o privilegio;

**DICHIARA ALTRESÌ**

4. di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità ai sensi dell'art. 76 del citato DPR 445/2000;

**SI IMPEGNA**

5. a produrre l'ulteriore documentazione che Finpiemonte potrà chiedere nel corso dell'istruttoria;
6. realizzare l'investimento approvato senza introdurre modifiche che ne alterino completamente la natura;
7. concludere l'investimento e presentare la rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dal bando;
8. destinare le agevolazioni ottenute esclusivamente agli obiettivi previsti dal bando;
9. effettuare una corretta manutenzione dei beni oggetto dell'investimento, assicurandone le migliori condizioni di esercizio;
10. fornire le informazioni necessarie per consentire controlli ed ispezioni da parte degli uffici regionali preposti;
11. consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari della Regione Piemonte;
12. non alienare, cedere a qualunque titolo, distogliere dall'uso originario i beni finanziati nell'ambito dell'investimento nei 3 anni successivi alla concessione dell'agevolazione, fatta salva la possibilità di sostituire veicoli inutilizzabili o guasti;
13. con riferimento a quanto previsto al punto precedente, nel caso di noleggio:
  - di durata inferiore ai 36 mesi: a non interrompere il contratto fino alla conclusione dello stesso;

- di durata pari o superiore ai 36 mesi: a non interrompere il contratto prima dei 36 mesi.

Il sottoscritto dichiara di avere preso visione dell'informativa di cui al par. 7 del Bando resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD 679/2016) e pubblicata sul sito [www.finpiemonte.it](http://www.finpiemonte.it), relativa al trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta. Il sottoscritto dichiara altresì di essere consapevole che tali dati saranno utilizzati per gestire la richiesta medesima, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione delle regole di compilazione della domanda.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione di tutti i punti indicati in questa pagina, nelle sezioni "Dichiarazioni" e "Impegni", ex artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

*Il presente documento deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante/soggetto delegato prima dell'invio telematico.*

FACSIMILE



DIREZIONE AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA DEL TERRITORIO  
SETTORE EMISSIONI E RISCHI AMBIENTALI

**A: FINPIEMONTE S.p.A.**

*Deliberazione della Giunta Regionale n. 95-9004 del 16/05/2019*

**Bando per l'erogazione di contributi a favore dei Comuni singoli o associati e degli  
Enti di Gestione delle Aree protette regionali, per lo sviluppo della mobilità  
sostenibile attraverso il rinnovo delle rispettive flotte pubbliche**

Il/La Sottoscritto/a

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Nato/a a \_\_\_\_\_ Provincia il \_\_\_\_\_ (in  
alternativa per Stato estero: nato in \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_) Residente in  
\_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ (in alternativa per Stato estero: residente in  
\_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_ Indirizzo  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
Tipo Documento di riconoscimento \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ rilasciato da  
\_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

In qualità di:

- Legale rappresentante
- Soggetto delegato con poteri di firma (copia della delega ove non allegata in domanda)

dell'Ente: \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

CHIEDE

l'erogazione del contributo concesso in data \_\_\_\_\_, pari a € \_\_\_\_\_, codice domanda \_\_\_\_\_  
(indicato nella lettera di concessione)

**E a tal fine DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:**

- di aver realizzato l'investimento approvato senza aver introdotto modifiche che ne abbiano alterato totalmente la natura;
- di aver concluso l'investimento e presentato la rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dal bando;
- che la spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ammonta a € \_\_\_\_\_, così come riportato nell'Allegato A – Riepilogo spese;
- che le coordinate bancarie per l'accredito del contributo sono le seguenti:  
Istituto di credito \_\_\_\_\_ Filiale di \_\_\_\_\_ IBAN \_\_\_\_\_;
- che i dati e le notizie forniti con la presente rendicontazione ed i relativi allegati sono veritieri ed aggiornati;

**SI IMPEGNA**

- a) a destinare le agevolazioni ottenute esclusivamente agli obiettivi previsti dal bando;
- b) ad effettuare una corretta manutenzione dei beni oggetto dell'investimento, assicurandone le migliori condizioni di esercizio;
- c) a fornire le informazioni necessarie per consentire controlli ed ispezioni da parte degli uffici regionali preposti;
- d) a consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari della Regione Piemonte;
- e) a non alienare, cedere a qualunque titolo, distogliere dall'uso originario i beni finanziati nell'ambito dell'investimento nei 3 anni successivi alla concessione dell'agevolazione, fatta salva la possibilità di sostituire i veicoli inutilizzabili o guasti;
- f) con riferimento nel caso di noleggio:
  - a non interrompere il contratto fino alla conclusione dello stesso, *in caso di durata inferiore ai 36 mesi;*
  - a non interrompere il contratto prima dei 36 mesi, *in caso di durata pari o superiore ai 36 mesi.*

ALLEGA

- fotocopia della carta di identità (o di un documento equipollente);
- allegato A – Riepilogo spese;
- certificato di rottamazione del/i veicolo/i indicato/i in domanda;
- copia della carta di circolazione del/i veicolo/i indicato/i nell' Allegato A – Riepilogo spese;
- contratto di noleggio.

DATA

TIMBRO E FIRMA



**Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio**

**Settore Emissioni e Rischi ambientali**

**Deliberazione del Consiglio regionale 25 Marzo 2019, n. 364-6854**

**Deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2019 n. 95-9004**

***Bando per l'erogazione di contributi a favore dei Comuni singoli o associati e degli Enti di Gestione delle Aree protette regionali, per lo sviluppo della mobilità sostenibile attraverso il rinnovo delle rispettive flotte pubbliche***

***Approvato con Determinazione Dirigenziale n. \_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/2019***

## 1. FINALITÀ E RISORSE

Obiettivo del bando è supportare i Comuni piemontesi, le Unioni di Comuni piemontesi e gli Enti di Gestione delle Aree protette regionali nella sostituzione dei veicoli a loro disposizione con nuovi veicoli a basso impatto ambientale, al fine del miglioramento delle emissioni in atmosfera e quindi della qualità dell'aria. L'iniziativa si affianca agli interventi di limitazione della circolazione previsti con la D.G.R. n. 42-5805 del 20/10/2017, con la D.G.R. n. 57-7628 del 28/09/2018 e con la D.G.R. n. 8-199 del 09/08/2019.

In particolare, il bando intende promuovere l'acquisto o il noleggio a lungo termine di veicoli delle seguenti categorie, così come definite all'art. 47, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285:

- **categoria M1:** veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente;
- **categoria M2:** veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima non superiore a 5 tonnellate;
- **categoria N1:** veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima non superiore a 3,5 tonnellate;
- **categoria N2:** veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 3,5 tonnellate ma non superiore a 12 tonnellate;
- **categoria N3:** veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 12 tonnellate;

alimentati a combustibili alternativi (elettrico puro, ibrido, metano o GPL esclusivo o bifuel) previa rottamazione di un veicolo<sup>1</sup>, appartenente alle medesime categorie, di proprietà dei suddetti Enti e prevede la concessione di un contributo a fondo perduto proporzionale alla massa a pieno carico, all'alimentazione del veicolo e, nel caso di noleggio a lungo termine, della durata del noleggio stesso.

La dotazione finanziaria iniziale del bando è pari a € 1.000.000,00.

## 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

### 2.1 Norma che istituisce l'aiuto

Il Bando è finanziato nell'ambito della Deliberazione del Consiglio regionale 25 Marzo 2019, n. 364 – 6854 *“Approvazione del Piano Regionale di Qualità dell'Aria ai sensi della legge regionale 7 aprile 2000, n. 43”* e della Delibera della Giunta Regionale 16 maggio 2019 n. 95-9004 *“Approvazione dei criteri per l'erogazione di contributi a favore dei Comuni singoli o associati e degli Enti di Gestione delle Aree protette regionali, per lo sviluppo della mobilità sostenibile attraverso il rinnovo delle rispettive flotte pubbliche”*

Riferimenti completi a tutta la normativa applicabile sono riportati nell'Allegato 4 al Bando

---

<sup>1</sup> Per le caratteristiche del veicolo di proprietà da rottamare far riferimento a quanto previsto al par. 3.2 del Bando.

### 3. CONTENUTI

#### 3.1 Beneficiari

Il bando è rivolto:

- ai comuni piemontesi;
- alle unioni di comuni piemontesi;
- ai seguenti parchi:
  1. Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie;
  2. Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali;
  3. Ente di gestione delle aree protette del Po Collina torinese;
  4. Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Marittime;
  5. Ente di gestione delle aree protette del Monviso;
  6. Ente di gestione delle aree protette dell'Appennino piemontese;
  7. Ente di gestione delle aree protette del Po Vercellese Alessandrino;
  8. Ente di gestione del parco Paleontologico Astigiano;
  9. Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore;
  10. Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia;
  11. Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola;
  12. Ente di gestione dei Sacri Monti.

#### 3.2 Interventi ammissibili

Sono ammissibili investimenti per l'acquisto o per il noleggio a lungo termine di veicoli di categoria M1, M2, N1, N2, N3 con la seguente alimentazione:

- Elettrico puro;
- Ibrido (benzina/elettrico solo Full Hybrid o Hybrid Plug In<sup>2</sup>);
- Metano o GPL esclusivo;
- Metano o GPL bifuel (benzina/metano e benzina/GPL);

previa rottamazione di un veicolo di proprietà appartenente alle medesime categorie aventi le seguenti caratteristiche:

- benzina: fino ad euro 1/l incluso;
- ibridi benzina (benzina/metano o benzina/GPL): fino ad euro 1/l incluso;
- diesel: fino ad euro 4/IV incluso.

---

<sup>2</sup> Con funzionamento ibrido multimodale come definito dal Decreto-Legge n. 83 del 22/06/2012, convertito con modificazioni della Legge 7 agosto 2012, n. 134, al capo IV-bis "Disposizioni per favorire lo sviluppo della mobilità mediante veicoli a basse emissioni complessive" (definizioni di cui all'art. 17-bis).

Ciascun beneficiario può presentare fino a n. 10 domande<sup>3</sup> di contributo a valere sul Bando, a fronte di altrettanti veicoli rottamati.

### 3.3 Costi ammissibili

Sono ammesse a beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando le seguenti spese, al netto dell'IVA:

- acquisto del/i veicolo/i;
- canoni di noleggio a lungo termine.

I veicoli acquistati devono essere immatricolati per la prima volta in Italia.

La data di acquisto o stipula del contratto di noleggio rilevabile dalla fattura (o da documentazione equivalente) deve essere pari o successiva al 16/05/2019, data di approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale contenente i criteri per la definizione del presente bando.

### 3.4 Tipologia ed entità delle agevolazioni

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto, proporzionale alla massa a pieno carico ed alla tipologia di alimentazione del nuovo veicolo ed eventualmente alla durata del noleggio, limitatamente ai veicoli di categoria M1, M2, N1, N2, N3. In ogni caso l'ammontare del contributo concesso non può superare l'importo della spesa sostenuta, al netto dell'IVA.

#### 3.4.1 – Acquisto del veicolo

Nel caso di acquisto del veicolo, il contributo viene determinato secondo la seguente tabella:

	<1,5 t	1,5 - 2,5 t	>2,5 -< 4	4 – 7 t	>7 t
<b>ELETTRICO PURO</b>	€ 6.000	€ 7.000	€ 8.000	€ 9.000	€ 10.000
<b>IBRIDO (Full Hybrid o Hybrid Plug In) METANO (MONO E BIFUEL) GPL (MONO E BIFUEL)</b>	€ 4.000	€ 5.000	€ 6.000	€ 7.000	€ 8.000

#### 3.4.2 – Noleggio a lungo termine

Nel caso di noleggio a lungo termine del veicolo, fermi restando i limiti massimi indicati nella tabella sopra riportata (funzione dell'alimentazione e della massa a pieno carico del veicolo), per ciascuno veicolo il contributo è determinato nel seguente modo:

- se il noleggio è < 36 mesi: vengono riconosciuti i primi 6 mesi di canone;
- se il noleggio è ≥ 36 mesi: vengono riconosciuti i primi 12 mesi di canone.

### 3.5 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Il cumulo dell'agevolazione con aiuti concessi da altre fonti è consentito, fermo restando il non superamento dell'importo rendicontato.

<sup>3</sup> Fermo restando il limite dei n. 10 veicoli rottamati, l'ente può decidere se presentare una domanda per ogni veicolo oppure (scelta consigliata) presentare una domanda cumulativa per più veicoli.

## 4. PROCEDURE

La gestione dei procedimenti relativi alla valutazione delle domande, alla concessione dell'agevolazione, ai successivi controlli documentali ed all'eventuale revoca dell'agevolazione è affidata a Finpiemonte Spa (nel seguito "Finpiemonte").

### 4.1 Come presentare la domanda

Le domande devono essere inviate via Internet<sup>4</sup>, a partire dalle ore 9,00 del 03/02/2020 e termina alle ore 16,00 del 30/11/2020, compilando il modulo telematico disponibile sul sito:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/attivita-economico-produttive/servizi/861-bandi-2014-2020-finanziamenti-domande>.

La procedura di presentazione delle domande è "a sportello" e, pertanto, le stesse possono essere presentate continuativamente, fatte salve eventuali comunicazioni di termine/sospensione da parte di Finpiemonte.

Il richiedente dovrà procedere all'upload e contestuale invio della domanda, previa apposizione della firma digitale del legale rappresentante o del soggetto delegato interno all'ente con poteri di firma, unitamente a tutta la documentazione obbligatoria riportata nel seguito del presente paragrafo.

A tal proposito si segnala che non saranno considerate ricevibili e pertanto decadranno:

- le domande per le quali non siano rispettati i termini, le modalità sopra indicati;
- le domande prive di riconoscimento della firma digitale<sup>5</sup> con un sistema idoneo<sup>6</sup>;
- le domande non accompagnate da tutti i documenti obbligatori indicati nel seguito del paragrafo.

#### **Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda:**

- a) SCANSIONE DEL LIBRETTO<sup>7</sup> DI CIRCOLAZIONE DEL VEICOLO DA SOSTITUIRE (OPPURE GIÀ SOSTITUITO<sup>8</sup>)** intestato all'ente richiedente e oggetto di rottamazione;
- b)** qualora il modulo di domanda sia firmato da un soggetto delegato, **COPIA DELLA DELEGA** che conferisce il potere di firma e **COPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITÀ DEL SOGGETTO FIRMATARIO** in corso di validità. L'atto di delega dovrà essere firmato con firma autografa dal delegante e contenere l'indicazione del ruolo che il delegato ricopre all'interno dell'ente.

### 4.2 Come viene valutata la domanda e comunicato l'esito

Le domande vengono esaminate in ordine cronologico di invio telematico. Nel dettaglio vengono svolte le seguenti verifiche:

- a. RICEVIBILITÀ:** possesso da parte della domanda dei requisiti richiesti (invio nei modi e tempi corretti, completezza e regolarità dei documenti);
- b. AMMISSIBILITÀ:** possesso da parte dell'ente richiedente dei requisiti soggettivi richiesti (in particolare quelli del paragrafo 3.1) e compatibilità dell'investimento con le prescrizioni del bando;

---

<sup>4</sup> Al fine di inviare telematicamente la domanda, è necessario che il beneficiario, una volta effettuate le verifiche richieste dalla piattaforma FINDOM e conclusa la domanda, scarichi il file della domanda, lo firmi digitalmente, ne esegua l'upload a sistema e prema il tasto "Invia".

<sup>5</sup> Firma digitale in formato CADES (.p7m). Per la definizione di "FIRMA DIGITALE" si veda l'Allegato 1, punto 1.

<sup>6</sup> Tra questi si citano, a titolo non esaustivo, i sistemi Dike, InfoCert, Postacert, pdf, DSS (Digital Signature Service).

<sup>7</sup> O dei libretti, qualora l'ente decida di presentare una domanda proponendo la sostituzione di più veicoli.

<sup>8</sup> Entro il termine previsto al par. 3.3.

- c. **TECNICA E DI MERITO:** congruità e pertinenza del contributo richiesto e sua corrispondenza alle prescrizioni del bando. Finpiemonte conduce in autonomia l'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità. Nel caso in cui l'esito dell'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità sia positivo, viene effettuata l'istruttoria tecnica e di merito. Per l'istruttoria tecnica e di merito Finpiemonte si avvale di un "Comitato Tecnico di Valutazione"<sup>9</sup>, che esprime un parere vincolante.

In caso di approvazione della domanda, Finpiemonte adotta il provvedimento di concessione dell'agevolazione previa verifica di quanto previsto ai seguenti punti:

- A) che il beneficiario non si trovi nella condizione di dover restituire a Finpiemonte somme derivanti da altre agevolazioni precedentemente concesse (fatta eccezione per le regolari rate dei piani di ammortamento o per dilazioni di pagamento già accordate) e, eventualmente, comunica le tempistiche di restituzione delle stesse;
- B) previa verifica del rispetto di eventuali ulteriori adempimenti specifici definiti in fase istruttoria.

Nel caso in cui siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti A), e B) Finpiemonte emette il provvedimento di concessione dell'agevolazione.

Sul presente bando Finpiemonte prevede la "gestione fuori plafond" delle domande di agevolazione, la quale comporta l'istruttoria delle domande fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Nel caso in cui il numero delle domande ammesse superi la dotazione del bando, si verifica la "gestione fuori plafond" e il procedimento di ammissione all'agevolazione si intende sospeso ed eventualmente riavviato solo nel momento in cui si rendessero disponibili ulteriori risorse.

#### **4.3 Come rendicontare le spese e ottenere l'erogazione dell'agevolazione**

I beneficiari entro **4 mesi** dalla data di concessione dell'agevolazione devono:

- acquistare il nuovo veicolo o attivare il noleggio a lungo termine;
- rottamare il veicolo sostituito;
- trasmettere a Finpiemonte la rendicontazione finale;

Finpiemonte esamina la rendicontazione finale entro 60 gg dal ricevimento e comunica alla Regione Piemonte l'elenco dei beneficiari per cui è necessario procedere con l'erogazione del contributo ed i relativi importi, previa verifica della regolarità contributiva (richiesta Durc). Entro 30 giorni dal ricevimento della positiva valutazione della rendicontazione finale di Finpiemonte la Regione provvede ad emettere l'atto di liquidazione.

Informazioni di dettaglio sulle modalità di compilazione delle rendicontazioni e la relativa modulistica sono pubblicate sul sito [www.finpiemonte.it](http://www.finpiemonte.it) (si veda anche Allegato 3).

#### **4.4 Proroghe e variazioni**

Le proroghe alla rendicontazione dell'investimento che comportano il superamento del termine massimo dei 4 mesi devono essere richieste preventivamente a Finpiemonte con adeguata motivazione. Non sono consentite proroghe superiori a 3 mesi rispetto a tale termine massimo, salvo cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà del beneficiario e casi particolari che dovranno essere adeguatamente motivati e documentati.

In caso di variazione di investimento si specifica fin da ora che l'importo concesso potrà eventualmente diminuire ma non potrà aumentare. In ogni caso le variazioni di investimento saranno valutate al momento dell'esame della rendicontazione delle spese, eventualmente con il supporto del Comitato Tecnico di Valutazione.

---

<sup>9</sup> Il Comitato Tecnico di Valutazione è composto da membri regionali e di Finpiemonte.

#### 4.5 Termini del procedimento

Nella tabella seguente vengono riportate le tempistiche previste per ogni fase riguardante l'iter di presentazione della domanda di contributo, di valutazione della stessa e di concessione dell'agevolazione, e le scadenze da rispettare da parte dei rispettivi soggetti coinvolti:

<b>Attività</b>	<b>Soggetto che ha in carico l'attività</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Possibilità di proroga</b>
Istruttoria di ricevibilità	Finpiemonte	Entro 10 giorni dal ricevimento della domanda	No. Tuttavia il termine si interrompe in caso di richiesta di integrazioni e fino al ricevimento di quanto richiesto
Istruttoria di ammissibilità, tecnica e di merito e comunicazione dell'esito	Finpiemonte	Entro 45 giorni dalla presentazione della domanda	No. Tuttavia il termine si interrompe in caso di richiesta di integrazioni e fino al ricevimento di quanto richiesto
Invio documenti integrativi alla domanda richiesti da Finpiemonte	Beneficiario	Entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di Finpiemonte	Solo per motivi straordinari adeguatamente motivati
Concessione del contributo	Finpiemonte	Successivamente alla conclusione delle positive verifiche per la concessione previste al paragrafo 4.2	No. Tuttavia il termine si interrompe in caso di richiesta di integrazioni e fino al ricevimento di quanto richiesto
Opposizione al rigetto della domanda	Beneficiario	Entro 30 giorni dal ricevimento del preavviso di rigetto	Sì
Rendicontazione finale delle spese	Beneficiario	Entro 4 mesi dalla concessione del contributo	Solo per motivi straordinari adeguatamente motivati
Esame rendicontazione delle spese	Finpiemonte	Entro 60 giorni dalla ricezione del rendiconto	No. Tuttavia il termine si interrompe in caso di richiesta di integrazioni e fino al ricevimento di quanto richiesto
Emissione atto di liquidazione del contributo	Regione Piemonte	30 giorni dalla positiva valutazione della	No

		rendicontazione	
--	--	-----------------	--

## 5. ISPEZIONI E CONTROLLI

La Regione Piemonte può, su propria iniziativa o su indicazione di Finpiemonte, effettuare controlli presso i beneficiari allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi e/o di valutare le eventuali varianti richieste in corso di realizzazione.

Oltre al controllo documentale delle rendicontazioni, la Regione Piemonte effettuerà, controlli a campione allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai beneficiari (ex art. 71 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dal Bando.

## 6. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, REVOCHE E RINUNCE

### 6.1 Obblighi dei beneficiari

La concessione dell'agevolazione genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dal bando e in particolare a:

- a) realizzare l'investimento approvato senza introdurre modifiche che ne alterino totalmente la natura;
- b) concludere l'investimento e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal bando;
- c) destinare le agevolazioni ottenute esclusivamente agli obiettivi previsti dal bando;
- d) effettuare una corretta manutenzione dei beni oggetto dell'investimento, assicurandone le migliori condizioni di esercizio;
- e) fornire le informazioni necessarie per consentire controlli e ispezioni da parte degli uffici regionali preposti;
- f) consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari della Regione Piemonte;
- g) non alienare, cedere a qualunque titolo, distogliere dall'uso originario i beni finanziati nell'ambito dell'investimento nei 3 anni successivi alla concessione dell'agevolazione<sup>10</sup>, fatta salva la possibilità di sostituire veicoli inutilizzabili<sup>11</sup> o guasti;
- h) con riferimento a quanto previsto alla suddetta lettera g), nel caso di noleggio:
  - *di durata inferiore ai 36 mesi*: l'ente si impegna a non interrompere il contratto fino alla conclusione dello stesso;
  - *di durata pari o superiore ai 36 mesi*: l'ente si impegna a non interrompere il contratto prima dei 36 mesi.

### 6.2 Revoca dell'agevolazione

Le agevolazioni potranno essere revocate totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

- a) assenza originaria dei requisiti soggettivi di ammissibilità previsti al paragrafo 3.1;
- b) mancato rispetto degli obblighi previsti al paragrafo 6.1;
- c) nel caso il beneficiario abbia fornito dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
- d) dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti dell'ente rispetto agli obblighi previsti dal bando, dal provvedimento di concessione dell'agevolazione e dalla normativa

<sup>10</sup> Nel caso di noleggio di durata inferiore ai 36 mesi, l'ente si impegna a non interrompere il contratto fino alla conclusione dello stesso; nel caso

<sup>11</sup> Ad esempio a causa di un incidente.

- di riferimento, ovvero si riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata e/o irregolarità alle spese sostenute;
- e) a seguito delle variazioni di progetto in itinere o della verifica finale (o di verifica in loco) venga accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione, tale da comportare una rideterminazione in riduzione dell'agevolazione pubblica attribuita;
  - f) il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica.

In caso di **revoca totale delle agevolazioni**, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione di:

- contributo a fondo perduto (qualora già erogato) ottenuto indebitamente;
- interessi corrispettivi sul contributo erogato, calcolati utilizzando il tasso di riferimento UE vigente alla data dell'erogazione, maggiorato di un punto percentuale di spread, per il periodo compreso tra la data di erogazione del contributo e la data di revoca, oltre alle spese di recupero.

In caso di **revoca parziale delle agevolazioni**, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione di:

- quota di contributo a fondo perduto (qualora già erogato) ottenuta indebitamente;
- interessi corrispettivi sulla quota di contributo erogato oggetto di revoca, calcolati utilizzando il tasso di riferimento UE vigente alla data dell'erogazione, maggiorato di un punto percentuale di spread, per il periodo compreso tra la data di erogazione del contributo e la data di revoca, oltre alle spese di recupero.

### **6.3 Rinuncia alle agevolazioni**

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo a Finpiemonte a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: [finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it](mailto:finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it).

Per il recupero delle somme eventualmente già percepite si applicano le modalità indicate al precedente paragrafo 6.2.

## **7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

La Regione Piemonte e Finpiemonte s.p.a. si riconoscono, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito: "GDPR", entrambi Titolari del trattamento dei dati personali, effettuati con o senza l'ausilio di processi automatizzati, necessari al fine di adempiere alle funzioni istituzionali ed agli obblighi normativi e contrattuali correlati all'attuazione del presente Programma. Ciascun titolare è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce sotto la propria responsabilità e rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura organizzativa e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. Ogni titolare provvede a fornire agli interessati l'informativa sul trattamento dei dati personali per quanto concerne i propri trattamenti. La gestione del Bando è affidata a Finpiemonte, che raccoglie i dati personali dei beneficiari per le finalità, sopra citate, relative all'attuazione del presente Programma.

### **Finpiemonte**

Si informano i soggetti che presentano domanda in risposta al presente Bando, i loro amministratori e legali rappresentanti, i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei soggetti beneficiari e coinvolti nella realizzazione degli interventi a valere sul presente bando, che i dati personali forniti saranno trattati secondo quanto previsto dal GDPR e dal D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al GDPR), come novellato dal D.Lgs. 101/2018.

L'informativa sul trattamento dei dati personali è pubblicata sul sito internet di Finpiemonte <https://www.finpiemonte.it/informativa-sul-trattamento-dei-dati>.

## **Regione Piemonte**

I dati personali suindicati saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui al presente Programma nell'ambito del quale vengono acquisiti.

Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto. Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) è [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it).

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento (individuato secondo la Deliberazione di Giunta regionale 18/05/2018 n. 1-6847) è il dirigente responsabile della Direzione "Ambiente, Governo e Tutela del Territorio".

I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.

I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo definito nel piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte. I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati sopra indicati potranno anche essere comunicati ai seguenti soggetti:

- I. Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- II. società incaricate della riscossione coattiva dei crediti (SORIS s.p.a.) nei casi di mancato pagamento degli importi dovuti all'Amministrazione;
- III. soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (artt. 22 ss. legge 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
- IV. soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990).

È possibile esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

## **8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della L.R. n. 14/2014 e della L. n. 241/1990 s.m.i. il responsabile del procedimento è:

- per la Regione Piemonte il responsabile pro tempore del Settore Emissioni e rischi ambientali della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio;
- per Finpiemonte il responsabile pro tempore dell'Area Agevolazioni e Strumenti Finanziari (procedimento di concessione) e dell'Area Controlli (procedimento di controllo e procedimento di revoca)

## **9. INFORMAZIONI E CONTATTI**

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del Bando e le modalità di presentazione delle domande potranno essere richiesti a Finpiemonte tramite il form di richiesta presente all'indirizzo web [www.finpiemonte.it/urp](http://www.finpiemonte.it/urp) oppure chiamando il numero 011/57.17.777 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

## Allegato 1 – DEFINIZIONI

1. **FIRMA DIGITALE:** per firma digitale si intende una firma elettronica qualificata, secondo la definizione fornita all'art. 3 del Reg. (UE) 910/2014, che integra e sostituisce il D. lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale". La firma digitale serve per la sottoscrizione dei documenti informatici, ossia consente di firmare digitalmente qualunque documento (file) informatico, ad esempio firmare una domanda o i documenti richiesti. È l'equivalente informatico di una firma autografa apposta su carta ed ha il suo stesso valore legale. La sua funzione è quella di garantire autenticità, integrità e validità di un documento assicurandone la provenienza e garantendone l'inalterabilità dello stesso. -> Rif. normativo: art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e succ. modifiche (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Non è pertanto considerata firma digitale il Certificato di identificazione/autenticazione CNS (Carta Nazionale dei Servizi) che serve per assicurare l'accesso sicuro e l'identificazione certa nei servizi telematici. La Carta Nazionale dei Servizi (CNS) è lo strumento che consente l'identificazione certa dell'utente (titolare del certificato) in rete per i servizi online e i siti web della Pubblica Amministrazione, come ad esempio i servizi consultabili sul sito dell'Agenzia Delle Entrate (fisconline/entratel), del Registro Imprese, INPS, ecc... -> Rif. normativo: art. 66 del D.Lgs. 82/2005 e succ. modifiche (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Maggiori informazioni sulla definizione di "firma elettronica qualificata" di cui al Reg. (UE) 910/2014, sono disponibili al seguente link: <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche>.

Si ricorda che la firma digitale dovrà essere riconoscibile con un sistema idoneo, altrimenti la domanda sarà considerata non ricevibile e l'intero progetto decadrà.

## Allegato 2 - ITER DEI PROCEDIMENTI

### 1. Istruttoria e concessione

Le domande vengono esaminate in ordine cronologico di invio telematico. Al termine dell'istruttoria, Finpiemonte comunica l'esito al beneficiario inviando una PEC o una lettera raccomandata.

L'istruttoria porta ad uno degli esiti descritti di seguito:

- *Domanda concessa* – con la concessione matura il diritto per il beneficiario a ricevere l'agevolazione e l'obbligo per l'amministrazione a erogarla. Non necessariamente le tempistiche di concessione ed erogazione coincidono;
- *Valutazione sospesa per richiesta di integrazioni* – l'ente deve presentare le integrazioni richieste entro **30 giorni** dal ricevimento della comunicazione di Finpiemonte;
- *Domanda respinta* – il richiedente ha diritto di presentare eventuali osservazioni rispetto all'esito entro **30 giorni** dal ricevimento della comunicazione di Finpiemonte.

Le comunicazioni interrompono i termini del procedimento, che riprendono a decorrere dalla ricezione dei documenti inviati dall'ente o dalla scadenza del termine per la loro presentazione.

### 2. Controllo delle rendicontazioni

Finpiemonte esamina la rendicontazione finale entro **60 giorni** dal ricevimento dei documenti, con le seguenti modalità:

1. esame dei documenti presentati dal beneficiario
2. eventuali sopralluoghi presso il beneficiario, a cura della Regione Piemonte

allo scopo di verificare la corrispondenza del progetto presentato rispetto a quello ammesso all'agevolazione e la congruità dei costi sostenuti.

Al termine della verifica finale, Finpiemonte:

- a) comunica l'esito positivo al beneficiario  
oppure
- b) richiede al beneficiario eventuali integrazioni ai documenti presentati  
oppure
- c) comunica al beneficiario le non conformità rilevate e il conseguente esito negativo dell'esame, avviando il procedimento di revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.

Nei casi previsti ai punti b), il beneficiario ha **30 giorni** di tempo dal ricevimento della comunicazione di Finpiemonte per inviare le integrazioni richieste.

Se entro questo termine l'ente:

1. invia le integrazioni richieste e vengono accolte;
2. non invia le integrazioni richieste;  
oppure
3. le osservazioni presentate non vengono accolte

nei 30 giorni successivi, Finpiemonte chiude il procedimento di verifica finale con esito positivo nel caso 1; con esito negativo nei casi 2 e 3 con conseguente avvio del procedimento di revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.

### 3. Revoca

#### 3.1 Avvio del procedimento di revoca

Finpiemonte invia al beneficiario la comunicazione di avvio del procedimento di revoca, indicando:

1. l'oggetto del procedimento,
2. le cause,
3. il responsabile del procedimento,
4. le modalità con cui può richiedere l'accesso agli atti amministrativi.

Il beneficiario può presentare le proprie argomentazioni per opporsi al procedimento di revoca **entro 20 giorni** dal ricevimento della comunicazione di Finpiemonte, a mezzo raccomandata a/r o PEC.

Finpiemonte esamina la documentazione presentata entro 30 giorni.

A seguito dell'esame, si possono verificare i due casi seguenti:

- a) Finpiemonte accoglie le osservazioni presentate, le agevolazioni concesse vengono confermate, il procedimento di revoca viene archiviato e se ne dà comunicazione al beneficiario  
oppure
- b) nel caso in cui il beneficiario non abbia presentato contro-argomentazioni o queste non siano state accolte, Finpiemonte procede alla revoca delle agevolazioni.

#### 3.2 Provvedimento di revoca delle agevolazioni

Finpiemonte comunica al beneficiario la revoca delle agevolazioni concesse, chiedendo la restituzione degli importi dovuti entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di revoca.

In caso di mancato pagamento delle somme richieste nei termini previsti la Regione Piemonte avvierà la procedura di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14/04/1910, n. 639 avvalendosi della società Soris s.p.a.; Regione Piemonte presenterà altresì denuncia per danno erariale alla Procura della Corte dei Conti ai sensi degli artt. 52 e seguenti del d.lgs. 26/08/2016, n. 174 (Codice di giustizia contabile).

### **Allegato 3 – MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE**

I beneficiari, entro 4 mesi dalla concessione dell'agevolazione, dovranno trasmettere a Finpiemonte la rendicontazione finale al seguente indirizzo PEC [finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it](mailto:finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it).

Si precisa che la documentazione può essere trasmessa in formato .p7m con firma digitale o in formato .pdf previa scansione opportunamente firmata.

#### ***Documentazione relativa alla rendicontazione finale***

1. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'importo della spesa sostenuta con l'indicazione per ogni fattura di spesa della data e della modalità di pagamento;
2. Certificato di rottamazione del veicolo di proprietà del soggetto beneficiario del contributo;
3. Copia della carta di circolazione del nuovo veicolo acquistato o noleggiato a lungo termine, da cui si evinca la massa/peso del veicolo e la tipologia di alimentazione<sup>12</sup>.
4. Contratto di noleggio.

---

<sup>12</sup> Nel caso di ibrido dovrà essere specificato se si tratta di Full Hybrid o Hybrid Plug In.

#### **Allegato 4 - RIFERIMENTI NORMATIVI COMPLETI**

- Normativa nazionale:

- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa);
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

- Atti normativi regionali:

- Deliberazione del Consiglio regionale 25 Marzo 2019, n. 364 – 6854 “Approvazione del Piano Regionale di Qualità dell’Aria ai sensi della legge regionale 7 aprile 2000, n. 43”;
- Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2019 n. 95-9004 “Approvazione dei criteri per l’erogazione di contributi a favore dei Comuni singoli o associati e degli Enti di Gestione delle Aree protette regionali, per lo sviluppo della mobilità sostenibile attraverso il rinnovo delle rispettive flotte pubbliche”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 8-199 del 09/08/2019 “d.g.r. 22-5139 del 05.06.2017. Accordo di Programma per l’adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento della qualità dell’aria nel Bacino Padano. Aggiornamento dello schema di ordinanza sindacale tipo per le misure strutturali e temporanee, di cui alla d.g.r. 28 settembre 2018, n. 57-7628 e del relativo elenco dei comuni chiamati ad attuare le limitazioni per la stagione 2019/2020.”